La tracotanza del potere e la tragedia, la lezione de I Persiani: con Alex Ollè debutta Alessio Boni a Siracusa

Cresce l'attesa per I Persiani, titolo che ritorno a 23 anni di distanza dall'ultima volta al teatro greco di Siracusa. Tanto è cambiato in questo lasso di tempo, ma non quella tracotanza del potere su cui Eschilo costruì un testo che ancora oggi – tra guerre e arroganti esercizi di forza – è un forte richiamo all'equilibrio ed alla moderazione nell'esercizio del "governo".
La visione di Alex Ollè, regista spagnolo tra i fondatori della Fura dels Baus, punta subito sulla forza delle emozioni, amplificate da un grande schermo led al centro della scena e su cui campeggeranno intensi primi piani dei protagonisti, nella potente e contemporanea traduzione di Walter Lapini.
Cast di primo piano in scena, con la star del cinema italiano Alessio Boni al debutto al teatro greco di Siracusa: sarà lo spettro di Dario (e poi Priamo nell'Iliade secondo Peparini). Anna Bonaiuto è Atossa, madre del re Serse; il sovrano travolto dalla catastrofe ha il volto di Massimo Nicolini mentre Giuseppe Sartori è il messaggero e Marco Maria Casazza il capo del coro.

Questa mattina, sulla terrazza dell'Ortea Palace, la conferenza stampa di presentazione del terzo appuntamento nel cartellone della Fondazione Inda. Dopo Alcesti e Antigone, dal 13 giugno scena per I Persiani di Eschilo. Tra critiche favorevoli e numeri che veleggiano verso il nuovo record di spettatori (oltre 171mila biglietti tra venduti e prenotati,

+30mila rispetto allo stesso momento dello scorso anno), la stagione Inda conosce una freschezza che certifica la centralità della produzione culturale siracusana.

Alessio Boni star a Siracusa. E lui non vede l'ora di sentire "l'abbraccio" unico del teatro greco

Volto amato del cinema italiano, interprete raffinato del teatro e protagonista di alcune delle fiction più seguite dal pubblico televisivo, Alessio Boni è il nome "forte" della 61.a stagione di spettacoli classici. Per lui doppio debutto a giugno al teatro greco di Siracusa: sarà lo spettro di Dario ne I Persiani (regia Alex Ollè) e Priamo ne l'Iliade secondo Peparini.
Bergamasco di Sarnico, sessant'anni, iniziò a farsi apprezzare dal grande pubblico con la serie "Incantesimo". Ma è il cinema d'autore a consacrarlo definitivamente. La svolta della carriera arriva con "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana, film simbolo del cinema italiano contemporaneo che gli vale il Nastro d'Argento come miglior attore protagonista insieme a Luigi Lo Cascio e Fabrizio Gifuni.
Dal principe Giovanni de' Medici nella fiction "I Medici", al direttore d'orchestra de "La Compagnia del Cigno", passando per ruoli intensi come quello di Walter Bonatti nel docufilm "Sul tetto del mondo" o di Enrico Piaggio nella fiction Rai dedicata all'imprenditore italiano, Boni si conferma attore versatile ed intenso.
Il teatro è sempre rimasto il cuore del suo percorso

artistico. Shakespeare, Eschilo, Molière ed i grandi classici con la sua eleganza potente ed uno stile recitativo che unisce rigore ed impatto emotivo.
Adesso il debutto al teatro greco, per quello che ha definito "l'abbraccio" con il pubblico che solo una scena come quella del Temenite può regalare in Italia.

Marina Valensise e l'orgoglio per la sempre più internazionale Fondazione Inda

Periodo di transizione per la governance della Fondazione Inda di Siracusa. Mentre al teatro greco sono applausi per gli spettacoli della 61.a stagione, si avvia a conclusione del mandato l'attuale cda. Da gennaio 2020 la consigliera delegata è Marina Valensise, su nomina dell'allora ministro Dario Franceschini, poi riconfermata nel 2022.
Da Statuto, il consigliere delegato esercita "funzioni deliberative, gestionali, di indirizzo e di controllo" ed è individuato tra personalità con elevate competenze culturali e manageriali. Nella struttura della Fondazione, il consigliere delegato affianca il presidente – che per statuto è il sindaco di Siracusa – e opera insieme al sovrintendente, figura invece maggiormente legata agli aspetti artistici e produttivi degli spettacoli.
Giornalista, scrittrice ed editorialista, Marina Valensise ha diretto l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi dal 2012 al 2016 ed è stata capo della segreteria particolare del ministro Alberto Ronchey. Laureata in Letteratura francese, ha

collaborato con quotidiani e riviste nazionali come “Il Messaggero”, “Il Foglio”, “Panorama” e “Sette”. Sotto la sua guida, insieme al presidente della Fondazione Francesco Italia, è iniziato un percorso di rilancio dell’ente cultura, e ne ha accompagnato la crescita internazionale e il consolidamento delle stagioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Arrestato 43enne in possesso di arma clandestina di grosso calibro

Nelle scorse ore agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno arrestato un quarantatreenne, trovato in possesso di un’arma clandestina. Nel corso della quotidiana attività di contrasto alla detenzione illegale di armi, gli investigatori hanno effettuato una perquisizione di iniziativa, trovando, all’interno di un borsello dell’uomo, un revolver calibro 450 short rifornito di 5 colpi con matricola abrasa e 40 petardi. All’interno dell’abitazione sono state trovate altre munizioni per un totale di 11 colpi calibro 450, 2 colpi 6X35 e 12 colpi 44 Magnum. Da verifiche svolte nell’immediato si è accertato che l’arma è perfettamente funzionante. Il soggetto, al termine della redazione degli atti di rito, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa dell’udienza di convalida.

Privatizzazione Sac, incontro a Catania. Cannata: “Siracusa non é ai margini”

“Sul futuro del sistema aeroportuale della Sicilia orientale bisogna esserci, seguire direttamente i tavoli e lavorare affinché Siracusa abbia un ruolo nelle scelte strategiche su infrastrutture e collegamenti”. Lo dice il deputato nazionale Luca Cannata (Fdi), vicepresidente della Commissione Bilancio, presente questa mattina all’aeroporto di Catania all’incontro con il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, il sindaco metropolitano Enrico Trantino, il commissario straordinario della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia Antonio Belcuore e i vertici SAC con la presidente Anna Quattrone, nell’ambito del percorso di privatizzazione della società che gestisce gli scali di Catania e Comiso.
“Nel corso del confronto – spiega Cannata – ho posto il tema che riguarda Siracusa e l’intera provincia: intermodalità, infrastrutture e collegamenti efficienti con il sistema aeroportuale siciliano. La crescita degli aeroporti deve tradursi in opportunità concrete anche per il nostro territorio. È importante – prosegue Cannata – essere presenti nei tavoli in cui si programmano investimenti, servizi e strategie future. Siracusa non può restare ai margini delle decisioni che riguardano mobilità, turismo, sviluppo economico e logistica, e su questo ho registrato massima attenzione e condivisione”.
Cannata sottolinea la necessità di rafforzare le connessioni ferroviarie e infrastrutturali tra Siracusa e gli scali aeroportuali: “Servono collegamenti più rapidi, servizi moderni e una piena integrazione del territorio nel sistema della mobilità della Sicilia orientale. In questo percorso prosegue anche il lavoro avviato insieme al ministro Urso sui dossier strategici che riguardano la Sicilia e il territorio

siracusano, dalle infrastrutture ai collegamenti, fino ai temi industriali ed energetici legati agli asset strategici nazionali e alla riconversione dell'area industriale della provincia di Siracusa. Un lavoro che il Governo Meloni sta seguendo con attenzione per rafforzare sviluppo, competitività e occupazione nel territorio".
"Continueremo a seguire direttamente questo percorso – conclude Cannata – e ho già sentito anche il presidente Giansiracusa, al di là delle diverse posizioni politiche, affinché questa nuova fase porti investimenti, infrastrutture moderne e maggiori opportunità di sviluppo per Siracusa e per tutta la Sicilia sud-orientale".

Residenti ripuliscono la Balza Acradina, raccolti 80 chili di spazzatura

I residenti della Borgata decidono in autonomia di ripulire dall' immondizia l'immenso parco della Balza Acradina che quotidianamente frequentano insieme ai loro amici a quattro zampe, senza aspettare che le cose cambino. Così, in una domenica qualunque, invece di passeggiare per le affollatissime vie di Ortigia o fare una gita fuori porta, una decina di cittadini siracusani, armati di enormi sacchi di plastica, guanti, arnesi per raccogliere in sicurezza bottiglie di vetro frantumate, pezzi in lamiera di automobili e biciclette, oltre che indumenti, scarpe e deiezioni umane, hanno raccolto quasi cento chili di rifiuti. "Ognuno di noi può fare la differenza e cambiare le abitudini incivili di questa città – dichiara Mirella 57 anni – . Sono di Torino ma vivo a Siracusa da qualche anno e piuttosto che lamentarmi dei

disservizi in merito a decoro e pulizia di strade e parchi, mi sono unita a un gruppo di residenti della Borgata che piuttosto che reagire, agiscono". Durante l'opera di pulizia del "parco Acradina", nel pomeriggio c'è stato anche un'intervento da parte degli ausiliari dei vigili urbani che hanno interrotto una grigliata di carne organizzata da un gruppo di stranieri, con barbeque, alcolici e musica ad alta volume. Nei parchi con valenza di sito archeologico infatti, fare picnic e grigliate è vietato per motivi sia di tutela che di sicurezza. L'accensione di fuochi e l'abbandono di rifiuti infatti possono causare danni irreparabili a monumenti e paesaggio. "Siamo felici di vedere questo parco ripulito dall'incuranza, l'indolenza e l'ignoranza di pochi – dichiara franco 77 anni – . Chi vuole il meglio per Siracusa esiste e siamo in tanti. Vivo alla Borgata da sempre e so che in tantissimi anche della mia età, non si esimono dal contribuire a restituire dignità alla nostra meravigliosa città ".

Consiglio comunale, in discussione 2 proposte su debiti fuori bilancio

Due mozioni, un ordine del giorno e due proposte su debiti fuori bilancio, sono i provvedimenti che impegneranno il consiglio comunale di Siracusa nella prossima seduta, convocata per domani 19 maggio alle 9.30 dal presidente Alessandro Di Mauro. Le due mozioni portano la firma, rispettivamente, di Ivan Scimonelli e di Martina Gallitto. La prima riguarda la progettazione e la programmazione di un centro direzionale comunale e la seconda, l'istituzione di uno Sportello di ascolto psicologico nelle scuole secondarie di

primo grado del Comune. Con l’ordine del giorno, presentato da Sara Zappula, Massimo Milazzo e Angelo Greo del gruppo del Partito democratico, si parlerà poi di minori stranieri non accompagnati. Infine, con un avviso di convocazione aggiuntivo comunicato stamattina, sono stati inseriti i riconoscimenti di due debiti fuori bilancio per spese legali. Il primo si riferisce a 37 sentenze del giudice di pace per verbali emessi dalla Polizia municipale per un totale di 15 mila 400 euro e il secondo riguarda 22 contenziosi sollevati davanti ai dei giudici tributari di primo e secondo grado, per un totale di 26 mila 800 euro. Per entrambi i casi, i soldi saranno prelevati da capitoli di spesa dedicati e dovrà essere modificato il bilancio di previsione 2026-2028.

Arrestata in flagranza di reato con 50gr di cocaina in macchina

I Carabinieri di Augusta hanno arrestato in flagranza di reato una 49enne di Carlentini per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La donna è stata fermata a un posto di controllo dai Carabinieri, a Carlentini, mentre percorreva in auto la S.S. 114 con a bordo la figlia minore di 15 anni e una sua coetanea. I Carabinieri, insospettiti dall’atteggiamento particolarmente irrequieto tenuto dalla donna all’atto del controllo, hanno effettuato una perquisizione personale e veicolare rinvenendo 50 grammi di cocaina, occultata all’interno di un sacchetto a marchio di una nota catena di fast food, appoggiato ai piedi del sedile del passeggero.

Energia, autorizzazioni più veloci per la produzione da fonti rinnovabili in Sicilia

Autorizzazioni ambientali più veloci per le aziende che vogliono produrre in Sicilia energia da fonti rinnovabili. Lo stabilisce la norma, di iniziativa governativa, in materia di Paur, il Provvedimento autorizzatorio unico regionale, approvata nei giorni scorsi all'Ars.

«Agendo nell'ambito del Testo unico nazionale sulle rinnovabili – dice l'assessore regionale al Territorio e all'ambiente Giusi Savarino – e secondo i principi della disciplina eurounitaria, abbiamo reso più snelle le procedure in un settore che è di fondamentale importanza per la nostra Isola, anche nell'interesse delle future generazioni. Investire da noi adesso sarà più competitivo perché permetteremo agli imprenditori di risparmiare dai sei ai nove mesi di tempo di attesa prima di cominciare a produrre, ma sempre nel rispetto della tutela degli ecosistemi, della biodiversità e del paesaggio. Il nostro obiettivo, attraverso la semplificazione e la riduzione dei tempi della burocrazia, è sempre quello di favorire la crescita e lo sviluppo della nostra economia».

Alla Sicilia, in termini di ripartizione regionale degli obiettivi europei sulle energie rinnovabili (burden sharing), è stato assegnato un parametro di circa 10,5 gigawatt di capacità che deve essere installata sull'Isola entro il 2030.

«Un obiettivo che siamo certi raggiungeremo e supereremo – afferma l'assessore all'Energia e ai servizi di pubblica utilità Francesco Colianni – considerando che possiamo contare su circa 3 gw già installati e oltre 10,7 gw già autorizzati,

mentre ulteriori 30 gw si trovano ancora nella fase istruttoria. Con questa procedura semplificata, per cui basterà l'Autorizzazione unica per avviare la produzione di energia pulita e permetterà di confrontarsi con un unico interlocutore istituzionale, la Sicilia si conferma come una delle regioni italiane alla guida della transizione energetica del Paese».

Dieci anni senza Enzo Maiorca, cerimonia in mare e alla Capitaneria

Nel decimo anniversario della morte di Enzo Maiorca, l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia organizza la quinta edizione del Premio Maiorca. Un omaggio che arriva dai promotori della realizzazione della statua a lui dedicata, che sarà installata a breve sul Lungomare di Levante.
Durante la cerimonia che si svolgerà venerdì 22 maggio dalle 10.00 alle 12:00 nei giardini della Capitaneria di Porto, diverse personalità che racconteranno aneddoti su Maiorca. Gli interventi saranno intervallati da brani musicali. Al termine saranno premiati con il "Premio Maiorca" 2 professionisti di foto subacque (Elio Nicosia ed Emanuele Vitale ed ancora una equipe di sub (Fabio Portella, Linda Pasolli e Ninny Di Grazia) che hanno scoperto sui fondali decine di relitti post bellici.
Dopo un passaggio al Monumento dei Caduti del Mare alla Marina, a bordo di una Nave della Marina Militare viaggeranno autorità e ospiti, operatori video e rappresentanti di vari gruppi Anmi della Sicilia. Sarà gettata in mare una corona dalla figlia Patrizia e del presidente del gruppo Anmi di

Siracusa, Pasquale Aliffi nelle acque di Murro di Porco dove lui si allenava .